



REPUBBLICA ITALIANA

Comune di Castellammare del Golfo

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Repertorio n° 1562/2023

Oggetto: lavori per sistemazione spazi esterni da adibire ad area giochi della scuola dell'infanzia comunale Don Bosco.

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di novembre, in Castellammare del Golfo, nella Segreteria Comunale, avanti a me Dssa Giuseppina Buffa, Segretario Generale del Comune di Castellammare del Golfo, autorizzato per legge a ricevere contratti in forma pubblica amministrativa, senza l'assistenza di testimoni per avervi le parti rinunziato, me consenziente, sono comparsi:

Ing. Luigi Martino, nato ad Alcamo (TP) il 27 maggio 1977, che interviene nel presente atto, nella sua qualità di Responsabile del 3° Settore, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castellammare del Golfo (C.F.: 00082410812), in attuazione della Det. del Sindaco n. 15 del 09/06/2023, che in prosieguo sarà indicato con la dizione Amministrazione.

Pietro Saullo, nato ad Alcamo (TP) il 16 giugno 1974 CF SLLPTR74H16A176T, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico della società Saullo Srl con sede legale ad Alcamo (TP) nella Via Elio Vittorini n° 14, P.IVA 027560908131938110812.

Le suddette persone, a me note, sono idonee ai sensi di legge.

Le parti come sopra costituite, mi richiedono del presente atto, per la migliore intelligenza del quale

SI PREMETTE

Che con Delibera di G.M. n° 148 del 30/04/2021, conservata agli atti, veniva approvato in via amministrativa il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di sistemazione degli spazi esterni da adibire ad area gioco della scuola dell'infanzia comunale Don Bosco, redatto dal tecnico in servizio presso il III Settore, Arch. Monacò Marcello, avente un importo complessivo pari ad € **114.990,02**, di cui € 87.084,00 per lavori, €



333,51 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 27.906,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Che questo Ente ha partecipato all'avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento prot. AOODGEFID n. 18786 del 28/06/2021, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Complementare (POC) per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 Asse II fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) Obiettivo 2.1 (Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Azione 2.1.1).

Che con decreto del Direttore della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 9 giugno 2022, n 20, è stato pubblicato l'elenco di tutti gli enti locali ammessi a finanziamento;

Che con nota prot. AOOGABMI-2327 del 10/01/2023, avente protocollo generale n. 9012 del 27/02/2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, comunicava che questo ente è beneficiario del contributo finanziario complessivo di € 114.990,02 e contestualmente trasmetteva la nota di autorizzazione da restituire controfirmata.

Che con delibera di GM n° 43 del 23/03/2023 si prendeva atto della nota di autorizzazione.

Che entro il 15 settembre c.a. dovranno essere affidati i lavori e che il mancato rispetto dei termini temporali avrebbe causato la decadenza del finanziamento concesso.

Che con determina del Responsabile del III Settore RG n° 968 del 28/07/2021, conservata agli atti, è stato costituito il gruppo di lavoro per la redazione del progetto de quo, indicando, l'Ing. Luigi Martino, quale RUP dell'intervento e l'Arch. Marcello Monacò, Progettista;



Che con delibera di G.M. n° 157 del 05/09/2023, conservata agli atti, veniva approvato il progetto esecutivo redatto dal tecnico in servizio presso il III Settore, Arch. Monacò Marcello, avente un importo complessivo pari ad € **114.990,02**;

Che con R.d.O. n. 3722384 è stato avviato un confronto competitivo tramite MEPA Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione, finalizzata alla selezione di un operatore economico iscritto alla categoria Lavori di ristrutturazione – OG 1, edifici civili e industriali.

Che il termine ultimo per la presentazione delle offerte era stabilito per il 14/09/2023 alle ore 9:00.

Che hanno presentato offerte n° 3 ditte e che le stesse sono state ammesse :

Ditta Saullo s.r.l. – Ribasso offerto 28,98%

□ Ditta DI.BI.GA. s.r.l. - Ribasso offerto 0,1%
Ditta GRM Costruzioni s.r.l. - Ribasso offerto 9,99%

Fratelli Colomba F.sco & G.ppe s.n.c. -non ha presentato offerta

Ditta Marino Rosario s.r.l. - non ha presentato offerta

Che al termine delle operazioni di gara, valutate le offerte economiche delle ditte partecipanti e ammesse, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, veniva proposto l'affidamento a favore della società **Saullo s.r.l. con sede ad Alcamo nella Via Elio Vittorini 14-C, P.I.VA 02756090813**, che ha offerto il ribasso del 28,98%, come si evince dall' offerta allegata al presente atto (All. A).

Che relativamente alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del Dlgs 163/06 e s.m.i. va evidenziato che, ai sensi dell'art 43 del DPR 445/2000 così come modificato dall'art 15 della Legge 183/2001, sono stati richiesti agli Enti competenti il rilascio dei seguenti certificati, relativamente all'Amministratore Unico ed alla società: certificato verifica iscrizione CCIAA, certificato dei Carichi Pendenti, certificato del Casellario Giudiziale, DURC, attestazione SOA.

Che successivamente alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria, tecnico/organizzativi e di ordine generale, ex art. 11



comma 8 del decreto lgsvo n° 163/2006 e s.m.i, previsti nel bando di gara e dichiarati in sede di gara da parte della società aggiudicataria, mediante acquisizione da parte dell'Ente della certificazione prevista dalla normativa, ai sensi dell'art. 48 comma2 del decreto lgs.vo n° 163/2006 e s.m.i., con apposita determina del Responsabile del 3° Settore RG n° 1091 del 14.09.2023, allegata al presente atto (All. B), si è proceduto all'aggiudicazione definitiva e affidamento dei lavori de quibus, per un importo di € 61.610,20al netto del ribasso offerto pari al 28,98%, come da offerta .

Che con determina dxl Responsabile del 3 Settore RG n° 1232/2023,ALLEGATA AL PRESENTE ATTO (all. C) previa acquisizione della certificazione, è stata dichiarata efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del decreto lgs.vo n° 36/2023 l'aggiudicazione definitiva a favore della società Saullo Srl.

PREMESSO QUANTO SOPRA

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto appresso in unico contesto con la superiore narrativa.

ART. 1 Oggetto e importo del contratto

L'Amministrazione, dà in appalto alla società Saullo Srl avente sede legale ad Alcamo nella Via Elio Vittorini n° 14, P. Iva 02756090813, che in appalto accetta, l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi di sistemazione degli spazi esterni da adibire ad area gioco della scuola dell'infanzia comunale Don Bosco, per un importo contrattuale netto pari ad € 61.943,71 inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 333,51, IVA esclusa, ed al netto del ribasso offerto pari al 28,980%, alle condizioni ed in conformità al CSA, allegato al presente atto (All. D). Il superiore importo netto contrattuale deriva dall'applicazione dei prezzi contenuto nell'elenco prezzi,, conservato agli atti.

ART. 2 Normativa

L'appalto è disciplinato dalle norme vigenti in materia, dalle norme contenute nel decreto lgs.vo n° 163/2006 e s.m.i, dalla legge regionale n°



12/2011, dal DPR n° 50/2016.

ART. 3 Obblighi

La società esecutrice, dovrà comunicare alla stazione appaltante: A) l'oggetto, l'importo, la durata, la titolarità dei sub contratti, di qualsiasi natura e/o importo, di cui intende avvalersi e le modalità di scelta dei contraenti B) lo stato di avanzamento dei relativi lavori. In assenza delle informazioni di cui alla lettera A) la stazione appaltante non autorizzerà il sub contratto, in assenza delle informazioni di cui alla lettera B) la stazione appaltante rescinderà il contratto d'appalto.

Qualora a carico delle imprese alle quali l'impresa aggiudicataria volesse stipulare contratti per la fornitura di beni e/o servizi, contratti di nolo, sub contratti e contratti derivati comunque denominati dovessero risultare tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose la stazione appaltante non autorizzerà il relativo contratto.

La società stipulante, pena la rescissione del contratto dovrà preventivamente informare la stazione appaltante del numero, delle qualifiche e dei criteri di assunzione dei lavoratori da occupare.

La Ditta si impegna a segnalare alla stazione appaltante che ne informerà l'Ufficio Territoriale del Governo di Trapani, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al contratto in questione, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e che è consapevole che ove da atti giudiziari dovesse risultare violato da parte della ditta l'obbligo di denunciare ogni forma di estorsione e/o di richieste correlate ad un condizionamento mafioso, salva la ipotesi di un'accertata intervenuta collaborazione con l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, previa formale



contestazione; l'impresa si impegna ad inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., e che è consap **Cauzionievole** che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Essa, altresì, ha provveduto unitamente al Responsabile del 3° Settore, alla firma del Patto di integrità ex art. 1 comma 17 della legge n° 190/2012, approvato con delibera di GM n° 105 del 19 aprile 2018, conservato agli atti. L'appaltatore dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel patto de quo.

ART. 4 Noli

Che la società Saullo Srl, aggiudicataria dei lavori, qualora dovesse presentarsi la necessità, intende avvalersi di noli a freddo/caldo, e usufruire del subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante.

ART. 5 Direttore tecnico

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge il ruolo di direttore tecnico è svolto dal Sig. Pietro Saullo nato ad Alcamo (TP) il 16 giugno 1974 CF SLLPTR74H16A176T,

ART. 6 Cauzioni

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, la società aggiudicataria ha costituito cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n° 06/01/21/3171801 del 09 novembre 2023 della Finanziaria Romana, sede di Roma, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del decreto lgsvo n° 50/2016 per la somma garantita. ed inoltre, ha prodotto polizza di assicurazione della Revo Insurance Spa n° 2039755, per la copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del decreto lgsvo n° 50/2016 e smi..

ART. 7 - Obblighi in materia di lavoratori

La società si obbliga di condurre direttamente i lavori, di osservare le prescrizioni contenute negli artt. 20, 21, 22 della Legge n° 646 del 1982 e smi; di cedere o concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo, nella



misura del 30%, le opere appaltate rientranti nella categoria prevalente, OG1, previa autorizzazione della stazione appaltante. Si obbliga, anche, ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente atto, tutto quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dal Piano operativo di sicurezza, e dal decreto lgsvo n° 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, ed altresì, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicarli anche dopo la loro scadenza e fino alla loro modifica.

ART. 8 Elezioni di domicilio

Ai fini dell'appalto il Sig. Saullo Pietro, nella qualità sopra dichiarata, dichiara di eleggere il proprio domicilio per tutti gli effetti del presente contratto presso la Casa Comunale di Castellammare del Golfo

Le parti dichiarano che per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere il Foro competente è quello di Trapani.

ART. 9 Pagamenti

In conformità a quanto disposto dal CSA all'art. 8, i pagamenti saranno corrisposti in un'unica soluzione (unico SAL) A conclusione degli stessi ed entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura, in conformità dell'applicazione dell'elenco prezzi, e previa acquisizione da parte dell'Ufficio Tecnico, della certificazione prevista dalla legge.

ART. 10 Tracciabilità flussi finanziari

In osservanza ed in conformità della legge n° 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la società Saullo Srl, ha comunicato il numero di c/c dedicato sul quale la stazione appaltante dovrà fare confluire tutte le somme relative all'appalto. Tale conto è il seguente: IBAN IT 74M0894681781000000753962, intrattenuto presso Banca Don Rizzo credito cooperativo della Sicilia occidentale sita nel Viale Europa, Agenzia di Alcamo (TP); sullo stesso può operare solo il Signor Pietro Saullo, nella qualità di Amministratore unico e sopra generalizzato.



I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di regolare fattura elettronica ed acquisizione della documentazione prevista dalla normativa in vigore.

ART. 11 Durata

La durata e l'ultimazione dei lavori di cui al presente appalto è stabilita in giorni 120, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, secondo quanto stabilito nel CSA all'art. 7.

ART. 12 Penali

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione ed ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 113-*bis* del Codice dei contratti pubblici, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto e così come previsto dall'art. 10 del CSA, sarà applicata per ogni giorno naturale e consecutivo, una penale pari al due per mille dell'importo contrattuale netto. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da richiedere una penale avente un importo superiore alla percentuale de qua, si procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 13 Ulteriori ipotesi di risoluzione previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione.

La ditta appaltatrice dichiara di avere preso visione del Piano Anticorruzione dell'Ente e del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16/04/2013, n.62 e anche del codice di comportamento interno; essa si impegna a consegnarne copia a tutti i propri dipendenti e collaboratori che disimpegneranno la loro attività nell'esecuzione dell'appalto in questione, assumendo l'obbligo di rispettarlo. Costituisce specifica causa di risoluzione del presente contratto la violazione da parte di dipendenti o collaboratori dell'appaltatore degli obblighi di comportamento indicati nel codice di comportamento. L'accertamento della violazione è di competenza del responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di segnalazione del direttore dei



lavori o del RUP. Si applicano in quanto compatibili le norme del Regolamento sui procedimenti disciplinari. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, l'appaltatore – sottoscrivendo il presente contratto – attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, ad *ex* dipendenti del Comune committente, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune stesso nei confronti della ditta appaltatrice. Nell'ipotesi in cui nei confronti dell'appaltatore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia disposta misura cautelare o intervenga il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 312, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale, la stazione appaltante si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione della relativa volontà alla Prefettura di Trapani. La risoluzione opera laddove l'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'uopo interpellata dalla Prefettura, non valuterà la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art.32 del decreto-legge n.90/2014, convertito dalla legge n.114/2014.

ART. 14 Controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente dagli artt. 205 e 208 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, saranno risolte in sede giurisdizionale ordinaria. È esclusa la competenza arbitrale. Il presente contratto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART.15 Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori. L'appaltatore è obbligato: ad applicare al personale impiegato nei lavori in oggetto il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la



zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente; a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa; ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999

ART. 16 Spese

Le spese tutte del presente contratto inerenti e conseguenti restano a carico dell'Impresa appaltatrice ad eccezione dell'I.V.A. per la quale ha diritto di rivalsa. Le parti dichiarano di rinunciare alla lettura degli allegati che fanno presente di conoscere integralmente e del quale mi dispensano e che di seguito vengono elencati:

Allegato A lettera d'invito alla gara; Allegato B copia dell'offerta dell'impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto; Allegato C verbale di aggiudicazione della gara; Allegato D capitolato speciale d'appalto; Allegato E elaborati grafici progettuali esecutivi. Allegato F elenco dei prezzi unitari; Allegato G piani di sicurezza previsti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2000, n. 81; Allegato H cronoprogramma dei lavori. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati. .

Con nota avente protocollo n° 49900 del 15 novembre 2023 veniva trasmessa la documentazione per procedere alla stipula e con nota integrativa della stessa avente protocollo n° 581935 del 27 novembre, l'Ing. Luigi Martino, Responsabile del 3 Settore, richiedeva la stipula del contratto de quo in forma pubblica amministrativa.

Richiesto io Segretario Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto, in unico originale, in forma pubblica, stipulato conformemente a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici.

Il presente atto, redatto mediante strumenti informatici da persona di mia



fiducia, è composto da 10(dieci) pagine e quanto di pagina 11 (umdici).

Il presente contratto viene da me, Segretario, letto alle parti contraenti che riconosciutolo conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione dei reciproci diritti ed obblighi, lo sottoscrivono, insieme con me ed alla mia presenza, con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s del D. Lgs del 07 marzo 2005 n° 82 (CAD).

Ai sensi dell'art. 23 del decreto lgs.vo n° 235/2010, imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del DM 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informativo (M.U.I), per l'importo di € 45,00.

Ai sensi del decreto lgsvo n° 196 del 2003, art. 13, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione appaltante. Essi sono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non eccedente a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

L'Appaltatore

Saullo Srl

Il Responsabile 3° Settore

Luigi Martino